Allegato 2

Schema tipo
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

ATO 8 – FORLI' CESENA

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

Indice

1 Informazioni preliminari 3
2 Prerequisiti 3
2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi 3
2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti 4
2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane 6
2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica 6
3 Macro-indicatori di qualità tecnica 6
3.1 M0 - Resilienza idrica 6
3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità 6
3.1.2 Obiettivi 2026-2027 7
3.1.3 Investimenti infrastrutturali 7
3.1.4 Interventi gestionali 7
3.2 M1 - Perdite idriche 7
3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità 7
3.2.2 Obiettivi 2026-2027 8
3.2.3 Investimenti infrastrutturali 8
3.2.4 Interventi gestionali 10
3.3 M2 – Interruzioni del servizio 10
3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità 10
3.3.2 Obiettivi 2026-2027 10
3.3.3 Investimenti infrastrutturali 11
3.3.4 Interventi gestionali 11
3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata 11
3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità 11
3.4.2 Obiettivi 2026-2027 11
3.4.3 Investimenti infrastrutturali 12
3.4.4 Interventi gestionali 12
3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario 12
3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità 12
3.5.2 Obiettivi 2026-2027 13
3.5.3 Investimenti infrastrutturali 13
3.5.4 Interventi gestionali 14

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica 14
3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità 14
3.6.2 Obiettivi 2026-2027 14
3.6.3 Investimenti infrastrutturali 14
3.6.4 Interventi gestionali 15
3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata 15
3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità 15
3.7.2 Obiettivi 2026-2027 15
3.7.3 Investimenti infrastrutturali 15
3.7.4 Interventi gestionali 16
4 Macro-indicatori di qualità contrattuale 16
4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale 16
4.1.1 Criticità 16
4.1.2 Obiettivi 2026-2027 16
4.1.3 Investimenti infrastrutturali 16
4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio 16
4.2.1 Criticità 16
4.2.2 Obiettivi 2026-2027 17
4.2.3 Investimenti infrastrutturali 17
5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale 17
5.1 Obiettivi 2026-2027 17
5.2 Valutazione *performance* al 2025 19
6 Interventi associati ad altre finalità 21
7 Piano delle Opere Strategiche (POS) 21
8 Eventuali istanze specifiche 26
8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti 26
8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale 27
8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0 27
8.4 Altro 27
9 Ulteriori elementi informativi 27
10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale) 27
11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale) 29

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

1 Informazioni preliminari

I dati e le informazioni riguardano il seguente perimetro gestionale del Servizio Idrico Integrato (SII):

Cod. ATO	Gestore	Servizi Gestiti
808	HERA S.p.a. - sub ambito Forlì-Cesena	Acquedotto-Fognatura-Depurazione

Al 31/12/2025, Hera S.p.a. gestisce il SII in Ambito 808 - ATO 8 Forlì-Cesena nella totalità dei Comuni della Provincia.

In **Ambito 808 - ATO 8 Forlì-Cesena** si evidenzia la presenza di un **Gestore grossista ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLA FONTI S.P.A. (codice 1961)**.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, illustrare gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

2 Prerequisiti

Per il gestore Hera SpA si conferma la sussistenza dei prerequisiti indicati al Titolo 6 della deliberazione 917/2017/R/IDR (artt. 20, 21, 22 e 23 della Del. 581/25) per la gestione relativa all'ambito territoriale 808. In particolare, si conferma:

I. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite idriche totali, riscontrando percentuali ampiamente sempre superiori alle soglie minime fissate dall'Autorità, sia per la misura dei volumi di processo, sia per la misura dei volumi d'utenza;
II. l'adozione dei criteri attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua distribuita agli utenti mediante l'effettuazione dei controlli previsti dal D.lgs. 18/2023;
III. l'assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE;
IV. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore, rilevandone i requisiti di correttezza, coerenza, congruità e certezza.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo per tutti i centri di produzione principali (pozzi, sorgenti, invasi, potabilizzatori) sono in ATO 8 interamente gestiti dal Gestore grossista ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLA FONTI S.P.A. (codice 1961),
Tutti i volumi di processo sono misurati con idonei strumenti e sono registrati su supporto informatico. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2026 nel foglio "M1 processo" dei file "Riepilogo registri".

Tutti i volumi d'utenza sono fatturati sulla base di letture effettuate sui contatori d'utenza, fatto salvo quanto consentito in merito alla possibilità di fatturazione in acconto su letture stimate successivamente conguagliate sulla base delle letture effettive rilevate; tutte le misure dei contatori

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

d'utenza sono registrate sul sistema informativo del gestore (SAP) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2026 nel foglio "M1 utenza" dei file "Riepilogo registri".

Di seguito sono indicati i criteri adottati per la determinazione dei volumi di processo e di utenza non misurati (stimati):

- per i volumi di processo stimati relativi a volumi di sorgenti o punti di prelievo non misurati (per le quali risulta molto complessa l'installazione di misuratori o per i quali si sia manifestato un guasto al misuratore durante l'anno) le valutazioni derivano da misure empiriche di flusso (tipicamente portata media stimata x t), comunicate al Gestore Hera dal Gestore Grossista Romagna Acque; la componente stimata dei volumi di processo risulta marginale rispetto al totale dei volumi di processo (si veda anche paragrafo n.2 "Prerequisiti").
- per i volumi di utenza stimati ovvero i volumi autorizzati non misurati e non fatturati (Wnm,NF del file "RQTI-2026") si è applicato quanto indicato al paragrafo 7.2 della Del. 917/2017 ovvero pari allo 0,5% del "consumo misurato e fatturato (escluso acqua esportata)".

Il prerequisito di cui all'art. 20.2 della RQTI è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza.

		U.M.	ATO8
WP	**Quota volumi di processo misurati**	%	100,00%
WU	**Quota volumi di utenza misurati**	%	98,52%

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI

Il Gestore Hera S.p.A. dispone di un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 18/2023 e s.m.i.). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende USL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il numero di controlli previsti nel PdCA è

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

superiore al numero minimo posto in carico al Gestore come controlli interni previsti nel programma di controllo AnTea (rif. Tab. 1 dell'Allegato II del D.Lgs. 18/2023 e s.m.i.).
Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati) in corso d'anno vengono effettuati numerosi altri controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili. Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio Heratech (Gruppo Hera), certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LIMS Eusoft) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. L'adozione del Programma di controllo ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs.18/2023 e s.m.i. rispetta le modalità e le tempistiche di cui al Decreto stesso.
Nel corso dell'anno 2025 la Regione Emilia-Romagna ha caricato sul portale AnTea i programmi di controllo minimi (AnTea) redatti dai Gestori e dalle AUSL territorialmente competenti. A partire dal mese di Ottobre 2025 è stato avviato l'iter di caricamento degli esiti analitici sul portale stesso.

Si conferma che questo Gestore Hera SpA ha ottemperato ai prerequisiti di conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti di cui all'art. 21 della Del. 637/23 e s.m.i.
In particolare, si precisa che questo Gestore è certificato secondo gli standard internazionali ISO 9001 "Sistema di gestione della qualità", ISO 14001 "Sistema di gestione ambientale", ISO 50001 "Sistema di gestione dell'Energia", OHSAS 45001 "Sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori" ed è dotata di un sistema documentale composto da procedure ed istruzioni che definiscono i processi e le attività, compresi quelli del ciclo idrico.
Inoltre, in conformità al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. è presente una procedura relativa alla Pianificazione dei controlli analitici nel servizio idrico integrato.
L'applicazione delle procedure viene verificata attraverso audit periodici funzioni aziendali dedicate ed Enti di Certificazione esterni.

In ultimo, si precisa che il numero minimo di controlli interni è stato determinato in riferimento ai programmi comunicati in AnTea ed è stato rispettato.

		U.M.	ATO8
CACQ-min	Numero minimo di campioni (da controlli interni) che il gestore è tenuto a eseguire nell'anno	n.	**112**
CACQ-real	Numero campioni (da controlli interni) che il gestore ha eseguito nell'anno	n.	**2.542**
CACQ-tot	Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.	**2.525**

In riferimento all'**Applicazione del modello Water Safety Plan**) si comunica quanto segue:

- L'attività di implementazione dei PSA, avviata dal 2017, continua in linea con i requisiti previsti dalle Linee Guida di ISS (Rapporto ISTISAN n. 22/33 e 25/4).

- Lo stato di avanzamento al 31/12/2025 per l'ambito ATO 8 gestito da Hera è di 10 PSA sviluppati. Tutti i PSA sono stati sviluppati secondo un protocollo d'intesa sottoscritto tra Gestore Hera e Gestore grossista Romagna Acque.

  - BERLETA

- BIDENTE
- BISERNO
- CALCI_CAMPOSONALDO
- CASA_MASSAIA
- CESENA_VALLATA_DEL_RUBICONE_POGGIO_TORRIANA
- CIVORIO
- CORNIOLO
- FORLI_FORLIMPOPOLI_BERTINORO_VALLATA_SAVIO
- MODIGLIANA_TREDOZIO
- MONTE_FAGGETO

➢ L'applicazione del modello in Ambito ATO 8 al 31/12/2025 è la seguente:

		U.M.	ATO8
G3.2	**Applicazione del modello Water Safety Plan (WSP)**	%	**75,75%**

Si precisa infine che anche il PSA completato non è ancora stato approvato dal CeNSiA (Centro Nazionale Sicurezza delle Acque), poiché l'iter di valutazione e approvazione prenderà avvio con l'attivazione della piattaforma ANTEA – Area PSA come da comunicazione del CeNSiA.

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, il prerequisito è rispettato poiché nel territorio della provincia di Forlì-Cesena e più in generale in tutto quello regionale in gestione ad Hera S.p.A. non sono presenti agglomerati oggetto di condanna nelle sentenze della Corte di Giustizia Europea (C-565/10, C-85/13 e C-668/19).

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica (RUGGERI)

In esito all'attività di validazione attuata dall'Ente di governo dell'ambito sui dati resi disponibili dal gestore, le verifiche condotte sulla base dei criteri di cui all'art. 23 della RQTI, non hanno messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore M0 a carico del Gestore Hera S.p.A. in quanto tutti gli interventi sulle infrastrutture di approvvigionamento vengono realizzate dal Gestore Grossista ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLA FONTI S.P.A. (ID 1961).

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

3.1.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.

In relazione al **macro-indicatore M0, con specifico impatto su M0a,** si evidenzia in ATO 808 la presenza del Gestore grossista ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLA FONTI S.P.A. (codice 1961) valutato congiuntamente al Gestore Hera Spa.
In ATO 808 il Gestore Grossista gestisce la totalità delle infrastrutture di approvvigionamento.

I valori rilevati per gli indicatori M0a e M0b per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M0 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede un incremento della grandezza DISP dello +0,5% nel 2026 e un ulteriore incremento della DISP dello +0,5% nel 2027.

Per maggiori dettagli sul calcolo degli obiettivi 2026-2027 di M0 (riportati nella tabella sottostante) si rimanda alle informazioni di dettaglio inserite nel capitolo 10 della presente relazione.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M0	M0a	Adeguato		
	M0b	0,67		
	DISP	Non ancora disponibile		
	Classe	53.298.300	53.564.792	53.832.616
	Obiettivo RQTI	C	C	C
	Valore obiettivo DISP	+0,5% di DISP	+0,5% di DISP	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	**2025**		

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore M0.

3.1.4 Interventi gestionali

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	*La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà e alla fallanza delle reti idriche di distribuzione e, anche, alla non adeguata qualità realizzativa degli allacci alle utenze precedenti alla gestione Hera.*

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento -o- vetustà- dei -misuratori di utenza	*La criticità è connessa con l'obsolescenza dei contatori di utenza*

3.2.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.

I valori rilevati per gli indicatori M1a e M1b per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M1a del -2% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M1a del -2% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M1	M1a	4,75	4,65	4,56
	M1b	24,05%	23,57%	23,09%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-2% di M1a	-2% di M1a	
	Valore obiettivo M1a	4,65	4,56	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	**2025**		

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M1 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 27,8 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 27,0M€.

In tale ambito, gli interventi sono primariamente riconducibili a tre principali linee di indirizzo:

- rinnovo programmato di porzioni significative della rete idrica, realizzato sia attraverso interventi diffusi di manutenzione straordinaria sia mediante azioni mirate su tratti caratterizzati da maggiore criticità;
- interventi di distrettualizzazione, finalizzati ad aumentare l'estensione delle reti soggette a monitoraggio attivo e a migliorare l'efficacia delle attività di individuazione e contenimento delle perdite;
- un piano dedicato alla sostituzione progressiva dei misuratori, volto a garantire il mantenimento dell'efficienza del parco contatori e il miglioramento della qualità dei dati di misura.

Sempre nell'ambito degli obiettivi riconducibili al macro-indicatore M1, nel periodo 2024-2026 sono stati inoltre sviluppati interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sulla componente M2C4 – linea di investimento I4.2, finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione e al rafforzamento delle attività di monitoraggio e digitalizzazione del sistema acquedottistico (10,0 M€ di contributi a fondo perduto PNRR)

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

Tali progettualità si configurano come un insieme coordinato di azioni infrastrutturali e digitali, comprendenti rinnovi di rete, distrettualizzazione, ricerca perdite con metodi innovativi, installazione di sensoristica e diffusione di sistemi di misura evoluti.
I rinnovi di rete sono pianificati anche mediante approcci predittivi, con priorità agli elementi maggiormente esposti a rischio di guasto. Tali interventi sono affiancati dalla realizzazione di distretti idraulici e dall'installazione di sensoristica per il monitoraggio di portate e pressioni, integrata con i sistemi di telecontrollo, al fine di migliorare la gestione operativa e la tempestività nell'individuazione delle anomalie.
La diffusione degli smart meters contribuisce all'integrazione dei misuratori d'utenza nei sistemi digitali di gestione, monitoraggio e controllo della rete. Nel biennio 2026-27 proseguirà il roll-out sulle utenze domestiche, con progressiva estensione della telelettura e maggiore conoscenza dei profili di consumo residenziali.
Saranno inoltre adottate tecnologie innovative per la ricerca attiva delle perdite. Il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning, tramite sensoristica di rete finalizzata a verificare l'efficacia della disinfezione e a controllare l'eventuale formazione di biofilm.
Le attività di digitalizzazione ed efficientamento della rete descritte sono parte integrante dei piani strategico-operativi già attuati dal Gestore nei territori presidiati.
La diffusione degli smart meters contribuisce all'integrazione dei misuratori d'utenza nei sistemi digitali di gestione, monitoraggio e controllo della rete. Nel biennio 2026-27 proseguirà il roll-out sulle utenze domestiche, con progressiva estensione della telelettura e maggiore conoscenza dei profili di consumo residenziali.
Saranno inoltre adottate tecnologie innovative per la ricerca attiva delle perdite. Il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning, tramite sensoristica di rete finalizzata a verificare l'efficacia della disinfezione e a controllare l'eventuale formazione di biofilm.
Le attività di digitalizzazione ed efficientamento della rete descritte sono parte integrante dei piani strategico-operativi già attuati dal Gestore nei territori presidiati.
Con riferimento alla campagna di sostituzione dei misuratori ai sensi del DM 93/2017, proseguono le sostituzioni annuali secondo la programmazione condivisa con l'Ente d'Ambito: al 31/12/2025 risulta sostituito circa il 65% del parco contatori in gestione. Nel gennaio 2026 è stato inoltre pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale 26 novembre 2025, n. 219 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ha semplificato in modo significativo la disciplina dei contatori dell'acqua, introducendo una scadenza unica di tredici anni per la verificazione periodica, indipendentemente dalla tipologia di misuratore e confermando la neutralità tecnologica. La periodicità di 13 anni è stata quindi estesa anche ai contatori meccanici, equiparandoli ai contatori statici e venturimetrici.
La ridefinizione normativa dei termini di obsolescenza legale dei misuratori consente una gestione più efficiente del ciclo di vita degli apparati, garantendo al contempo il mantenimento degli standard qualitativi della misurazione. In tale contesto, nell'ottica di un utilizzo razionale delle risorse, il Gruppo Hera ha proposto una rimodulazione del piano annuale di sostituzione già trasmesso. Tale piano era stato predisposto avvalendosi della possibilità di deroga agli obblighi di verificazione periodica previsti dagli artt. 18.7 e 18.5 del DM 21 aprile 2017, n. 93. Il nuovo piano annuale di sostituzione è stato elaborato tenendo conto dei seguenti elementi:

- la consistenza della totalità dei misuratori installati nel parco al 31/12/2025, comprensivo sia dei contatori attivi che dei contatori non attivi;
- una stima delle sostituzioni annuali che verranno effettuate nel corso dell'anno 2026, come da piano annuale precedentemente comunicato;

Per il periodo 01/01/2027-31/12/2029, con riferimento all'ambito territoriale provinciale di Forlì-Cesena**,** il piano sarà rimodulato variando il numero di contatori da 19.800 a 15.900 unità all'anno.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

Le installazioni di contatori previste dal piano sopra indicato, nonché quelle relative a nuove utenze e alla sostituzione di misuratori guasti, terranno conto dei rilevanti benefici strategici derivanti dalla progressiva introduzione della tecnologia di *smart metering* nella rete di distribuzione idrica. L'evoluzione tecnologica dei sistemi di misura rappresenta infatti un presupposto fondamentale per perseguire obiettivi di maggiore sostenibilità, efficienza e trasparenza nella gestione del servizio idrico. In particolare, tali soluzioni consentono il monitoraggio continuo della rete, favorendo l'individuazione tempestiva di anomalie, picchi di consumo e perdite, oltre alla progressiva riduzione del ricorso a consumi stimati grazie ai sistemi di telelettura. Il Gruppo Hera ha già avviato l'installazione di contatori smart meter, anche nell'ambito di progetti finanziati dal PNRR, confermando il ruolo strategico di tale soluzione nel percorso di modernizzazione infrastrutturale della rete idrica.
Prosegue inoltre la campagna di smartizzazione delle utenze idroesigenti che, in coerenza con l'indicatore prestazionale $G1.2ut$ "Diffusione delle tecnologie di rilevazione delle misure d'utenza di tipo smart", indirizza l'adozione di questa tecnologia verso le utenze a maggiore consumo. Al 31/12/2025 risultano telelette circa 5.000 utenze idroesigenti, pari a circa il 16% del volume complessivamente distribuito ogni anno sull'intero parco contatori in gestione.

3.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{gr}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	*Criticità legata al sottodimensionamento idraulico o alla carenza infrastrutturale o scarsa flessibilità del sistema distributivo*

3.3.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.
Il macro-indicatore nel 2025 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M2	M2	0,42	0,42	0,42
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo M2	0,42	0,42	0,42
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	**2025**		

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M2 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 0,5 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 1,1 M€.

Gli interventi riguardano prevalentemente il potenziamento e l'interconnessione del sistema acquedottistico, attraverso:

- il rafforzamento delle dorsali di distribuzione e dei collegamenti tra sistemi;
- la realizzazione e l'adeguamento di serbatoi e impianti di sollevamento;
- interventi mirati di potenziamento delle reti locali.

In particolare, si evidenziano interventi di sviluppo della capacità di adduzione e distribuzione (es. collegamenti acquedottistici e potenziamenti di rete), nonché interventi infrastrutturali su nodi strategici del sistema, quali nuovi serbatoi e adeguamenti impiantistici (es. Nuovo Serbatoio e Solle. Frati 2 2017FCHA0014).

3.3.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{bT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	*Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e funzionalità delle opere di approvvigionamento, sorgenti ed impianti di potabilizzazione.*

3.4.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

I valori rilevati per gli indicatori M3a, M3b e M3c per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M3 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M3b del -4% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M3b del -4% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M3	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%
	M3b	0,99%	0,95%	0,91%
	M3c	0,14%		
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-4% di M3b	-4% di M3b	
	Valore obiettivo M3a			
	Valore obiettivo M3b	0,95%	0,91%	
	Valore obiettivo M3c			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	**2025**		

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M3 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 3,9 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 1,9 M€.

Gli interventi sono prevalentemente riferibili ad attività diffuse di manutenzione straordinaria sugli impianti acquedottistici, che rappresentano la componente principale del piano, affiancate da interventi puntuali di adeguamento e realizzazione di opere impiantistiche, quali nuovi impianti di sollevamento.
Le azioni previste sono finalizzate all'ammodernamento delle infrastrutture esistenti e al mantenimento delle condizioni di efficienza degli impianti di captazione e potabilizzazione, con particolare riferimento agli asset caratterizzati da maggiore vetustà. Tali interventi contribuiscono a limitare i rischi di contaminazione e a garantire il rispetto degli standard qualitativi dell'acqua erogata.

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex^{a}_{bT}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	*La criticità è connessa alla vetustà delle reti fognarie e degli impianti di sollevamento*

3.5.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026
I valori rilevati per gli indicatori M4a, M4b e M4c per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M4 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M4c del -5% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M4c del -5% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M4	M4a	1,62	1,62	1,62
	M4b	0,00%	0,00%	0,00%
	M4c	8,81%	8,37%	7,95%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c	
	Valore obiettivo M4a			
	Valore obiettivo M4b			
	Valore obiettivo M4c	8,37%	7,95%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	**2025**		

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M4 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 9,2 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 10,8 M€.

Il piano include prevalentemente interventi di rinnovo e manutenzione straordinaria delle reti fognarie, affiancati da interventi di adeguamento e potenziamento del sistema. Le azioni riguardano sia programmi diffusi di riqualificazione delle condotte e dei manufatti, sia interventi puntuali su tratti critici di rete e collettori, con l'obiettivo di migliorarne l'affidabilità e la funzionalità complessiva.

Sono inoltre previsti interventi su infrastrutture accessorie del sistema fognario, quali impianti di sollevamento, sistemi di regolazione e manufatti di scarico, nonché interventi di ottimizzazione e messa in sicurezza del sistema di drenaggio urbano.

Rientrano altresì nel piano interventi di ripristino e adeguamento conseguenti agli eventi alluvionali del maggio 2023, sostenuti anche attraverso contributi pubblici della Struttura Commissariale e

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

risorse PNRR (M2C4 – I2.1A – 2,3M€ di contributi PNRR), finalizzati al miglioramento della resilienza e alla riduzione delle criticità idrauliche del territorio.

3.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di Ope_{gr}^{a} si rimanda alla specifica relazione.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Esplicitare le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	*Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e necessità di revamping della linea fanghi*

3.6.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026
Il macro-indicatore nel 2025 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M5	MFtq,disc	302,21	302,21	302,21
	%SStot	25,6%		
	M5	1,51%		
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo MFtq,disc	302,21	302,21	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	**2025**		

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M5 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 3,3 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 5,8 M€.

Il piano è prevalentemente incentrato su interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento della linea fanghi degli impianti di depurazione presenti sul territorio, affiancati da interventi strutturali di revamping delle principali sezioni impiantistiche.

In particolare, risultano rilevanti gli interventi di revamping dei digestori presso i depuratori di Forlì, Cesena e Savignano, finalizzati al miglioramento dell'efficienza del processo di digestione e

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

l'installazione di centrifughe e silos fanghi nei depuratori di Forlì e di Cesena.

3.6.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{bT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto risulta:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	*La criticità è connessa alla vetustà degli impianti e alla necessità di un adeguamento e rinnovo*
DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento	*La criticità è connessa necessità di potenziare le linee di trattamento*

3.7.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026

Il valore dell'indicatore nell'anno 2025 lo posiziona in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dello stesso del -10% nel 2026 e un'ulteriore riduzione del -10% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M6	M6	8,88%	7,99%	7,19%
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-10% di M6	-10% di M6	
	Valore obiettivo M6	7,99%	7,19%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	**2025**		

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M6 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 6,6 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 4,2 M€.

Il piano comprende prevalentemente interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti di depurazione, che rappresentano la componente principale degli investimenti, affiancati da interventi puntuali di revamping e potenziamento di specifiche sezioni impiantistiche. Tali azioni sono finalizzate a garantire l'efficienza del processo depurativo e il mantenimento delle prestazioni ambientali.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

In particolare, si evidenziano interventi di adeguamento su impianti esistenti (es. Savignano e Cesena), nonché attività diffuse di manutenzione straordinaria sugli impianti dell'ambito, a cui si affiancano interventi di ammodernamento tecnologico e automazione.

3.7.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC1.

4.1.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2026.

Macro-indicatore		**Definizione obiettivo 2026**	**Definizione obiettivo 2027**
MC1	Valore di partenza	**99,264%**	**99,264%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC1	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	**2025**	**2026***

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

Per la disamina delle attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al citato macro-indicatore MC1 per le quali fossero stati richiesti $Opex_{QC}^{a}$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento - Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4".

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC2.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

4.2.2 Obiettivi 2026-2027

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 4.1.2.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC2	Valore di partenza	**97,830%**	**97,830%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC2	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	**2025**	**2026***

** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

Per la disamina delle attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al citato macro-indicatore MC2 per le quali fossero stati richiesti $Opex_{QC}^{a}$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento - Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4".

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

5.1 Obiettivi 2026-2027

In relazione all'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, si richiama in tabella il livello di partenza afferente al 2025 e il relativo obiettivo per il 2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2026.

Indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2027
RIU	RIU	96,65%	86,65%
	Classe	D	D
	Obiettivo MTI-4	RIU_2023-0,1	
	Valore obiettivo RIU	86,65%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2025**	

L'indicatore RIU è dato dal rapporto tra le due grandezze Wdep,r1 e Wdep,r2.

Nello specifico il RIU 2025 è determinato da **Wdep,r1 (6.207.951 mc) e Wdep,r2 (207.951 mc)** derivanti da due contributi principali: **riuso irriguo e riuso industriale.**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

Per **riuso irriguo** si intendono i volumi di acque reflue depurate cedute ai Consorzi di Bonifica dei vari territori e che contribuiscono alla integrazione idraulica di altri volumi derivati, attraverso gli stessi canali consortili, per finalità irrigue. Nello specifico:

1. **Riuso irriguo** delle acque del **depuratore di Cesena** nel comprensorio irriguo del Consorzio di Bonifica della Romagna
    - **Accordo di programma** in cui è regolamentato il riuso delle acque reflue del depuratore di Cesena nel comprensorio del **Consorzio di Bonifica della Romagna**
    - I volumi destinati al riutilizzo sono misurati

Tale attività è regolata ai sensi dell'art. 101, comma 10, del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n.152 e dell'art. 71 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque della regione Emilia-Romagna, che prevedono la possibilità di siglare Accordi di Programma specifici capaci di favorire il risparmio idrico, il riutilizzo delle acque di scarico nel rispetto delle norme comunitarie e delle misure necessarie al conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali.
Si riposta di seguito la Tabella con i valori complessivi del riuso irriguo 2025.

DEPURAZIONE - Ulteriori dati		U.M.	ATO 8
WDEP,r1	*di cui destinabile al riutilizzo*	mc	6.000.000
WDEP,r2	*di cui destinato al riutilizzo*	mc	0

Per **riuso industriale** si intendono i volumi di acque reflue depurate cedute a ditte terze per finalità di riutilizzo tecnico, come previsto dall'Art. 3 lettera c) del DM 185/2003, e regolate attraverso contratti siglati tra le parti interessate. Nello specifico:

2. **Riuso industriale** delle acque del **depuratore di Forlì** presso l'impianto Ecoeridania:
    - **Contratto** in cui è sancito e regolamentato l'uso delle acque del depuratore di Forlì presso l'impianto di Ecoeridania.
    - I volumi destinati al riutilizzo sono misurati.

3. **Riuso industriale** delle acque del **depuratore di Cesena** presso Tecnogym:
    - **Contratto** in cui è sancito e regolamentato l'uso delle acque del depuratore di Cesena presso Tecnogym.
    - I volumi destinati al riutilizzo sono misurati.

DEPURAZIONE - Ulteriori dati		U.M.	ATO 8
WDEP,r1	*di cui destinabile al riutilizzo*	mc	207.951
WDEP,r2	*di cui destinato al riutilizzo*	mc	207.951

Ai fini della determinazione del **RIU** 2025 ai sensi della Del.639/2023/R/IDR, MTI4 (**Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità**) si è fatto riferimento alla somma delle 2 componenti sopra riportate.

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37-bis.4 del MTI-4, si richiama il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2027[1], sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2026.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2027
ENE	$\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$	19.290.260	
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2027/(ΣkWh (2022-2025) / 4)-1)<=-0,05
	Valore obiettivo ENE		18.325.747

In particolare, la seguente tabella esplicita i valori utilizzati per il calcolo di $\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$

Anno	EE, quantità acquistata e consumata	U.M	Nota
2022	18.815.731	kWh	EE come riportato il file RQTI_2024
2023	19.239.281	kWh	EE come riportato il file RQTI_2024
2024	19.307.652	kWh	EE come riportato il file RQTI_2025
2025	19.798.374	kWh	EE come riportato il file RQTI_2026
Media 2022-2025	**19.290.260**	**kWh**	

5.2 Valutazione *performance* al 2025

Con lo scopo di raccogliere ogni elemento utile a supporto delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante di cui all'articolo 37 del MTI-4, per il biennio 2024-2025 **in ATO 808 – Forlì-Cesena,** si commentano di seguito i dati forniti, con specifico riferimento agli indicatori "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" e "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata".

Con riferimento all'indicatore RIU, si riportano le seguenti informazioni, dalle quali si evince che non è stato conseguito l'obiettivo 2025.

[1] Si rammenta che le previsioni del MTI-4 richiedono, da parte del competente Ente di governo, una valutazione volta a tenere conto delle eventuali variazioni di condizioni impiantistiche e di perimetro che risultino significative, in modo da assicurare un confronto omogeno. A tal fine il soggetto competente si baserà su valutazioni oggettive e accertabili, da rappresentare all'Autorità anche ai fini della verifica del perseguimento dell'obiettivo.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

Indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
RIU*	RIU	95,35%	85,35%	96,65%
	Classe	D	D	D
	Obiettivo MTI-4	RIU_2023-0,1		
	Valore obiettivo RIU	85,35%		
	Raggiungimento obiettivo			NO
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2023**		

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo RQTI" della Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI 2026).

Per l'indicatore RIU, valgono le stesse considerazioni inserite nel paragrafo precedente 5.1 ovvero che i volumi indicati come riuso delle acque reflue depurate (Wdep,r1 e Wdep, r2) derivano da due contributi principali**: riuso irriguo e riuso industriale**.

L'indicatore **RIU 2023** deriva da **Wdep,r1 (6.292.731mc) e Wdep,r2 (292.731mc)**.

L'indicatore **RIU 2023** deriva da **Wdep,r1 (6.207.951 mc) e Wdep,r2 (207.951 mc)**.

Con riferimento all'indicatore ENE, si riportano le seguenti informazioni, dalle quali si evince che non è stato conseguito l'obiettivo 2025.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
ENE*	$\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	19.030.036		
	kWh_2025			19.798.374
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2025/(ΣkWh (2020-2023) / 4)-1)<=-0,05	
	Valore obiettivo ENE		18.078.535	
	Raggiungimento obiettivo			NO

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo_RQTI" del file RDT_2026 nella sezione "Valutazione performance 2025 per indicatore ENE".

In particolare, la seguente tabella esplicita i valori utilizzati per il calcolo del valore base (media 2020-23) e il valore consuntivo 2025.

Anno	EE, quantità acquistata e consumata	U.M	Nota

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

2020	19.200.275	kWh	EE come riportato il file RQTI_2022
2021	18.864.858	kWh	EE come riportato il file RQTI_2022
2022	18.815.731	kWh	EE come riportato il file RQTI_2024
2023	19.239.281	kWh	EE come riportato il file RQTI_2024
Media 2020-2023	**19.030.036**	**kWh**	
2025 Consuntivo	**19.798.374**	**kWh**	EE come riportato il file RQTI_2026

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

6 Interventi associati ad altre finalità

Laddove siano stati riportati interventi di tipo infrastrutturale riferiti ad obiettivi diversi da quelli sopra elencati, esplicitarne le finalità.

Nel cronoprogramma proposto vi sono una serie di interventi che non afferiscono a quelli di qualità tecnica come, ad esempio, gli investimenti di struttura e la realizzazione degli allacciamenti.
All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, in realtà sono state associate al macroindicatore cosiddetto "Altro".
Sono per lo più interventi relativi a:

- Adeguamenti normativi, fra cui si segnalano in particolare gli adeguamenti dei sistemi fognario-depurativi degli agglomerati minori (AE<2000) ai sensi della Delibera della Regione Emilia-Romagna 201/2016
- Interventi per la sicurezza
- Telecontrollo sistemi
- Sviluppo/potenziamento dei sistemi acquedotto, fognatura e depurazione
- Adeguamento impianti alla normativa sismica
- Estensione delle reti acquedotto e fognatura
- Razionalizzazione dei sistemi acquedotto, fognatura
- Efficientamento impiantistico
- Separazione delle reti fognarie

Come già evidenziato in alcuni paragrafi precedenti, alcuni di questi interventi possono comunque concorrere indirettamente al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica in maniera non valutabile a priori.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

In merito alle Opere Strategiche, come definite all'articolo 3 della deliberazione 639/2023/R/IDR, si riportano di seguito gli scostamenti rispetto alle previsioni comunicate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie 2024-2029 ai sensi della medesima deliberazione.
A tale scopo si raggruppano le opere strategiche secondo le diverse linee di intervento già rappresentate nell'ambito della precedente predisposizione tariffaria 2024-2029.

- **Interventi sull'adeguamento dei trattamenti delle acque reflue degli agglomerati connessi all'attuazione della Direttiva 91/271/CEE e della Direttiva 2000/60/CE**

Gli interventi sotto elencati (in ambito fognario e depurativo) sono stati programmati in relazione alle richieste normative connesse alla DGR 201/2016 (aggiornate dalle successive DGR 569/2019, 2153/2021, 2338/2022, 2201/2024, , 686/2024, 4/2025, 2203/2025), e hanno tutti come obiettivo l'adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici regionali; si tratta di interventi che prevedono la realizzazione di impianti di trattamento a servizio di agglomerati non depurati e/o il collettamento di agglomerati non depurati o con impianti non adeguati che vengono dismessi.
La programmazione aggiornata di questi interventi, e quindi la loro tempistica realizzativa, è stata aggiornata a fine 2025 in relazione alla complessità realizzativa e degli iter progettuali e autorizzativi connessi (complessità sia di ordine tecnico, sia di tipo autorizzativo) ed è stata recepita nella **DGR 2203 del 22-12-2025.**

Interventi conclusi

2018FCHA0001	RISANAMENTO RONCOFREDDO E CENTO - STRALCIO II (COLLETTAMENTO CENTO - LONGIANO)
2017FCHA0002	RISANAMENTO SC. 6-41 - LOC.ACQUAPARTITA

In questa fase post-intervento, in entrambi gli interventi si sta procedendo alla regolarizzazione degli allacciamenti di ciascuna utenza alla nuova rete realizzata

Interventi in fase realizzativa

2014FCHA0121	RISANAMENTO SCARICHI 7-33 - FRAZ. ALFERO
2017FCHA0007	RISANAMENTO SCARICHI 1-4-5-7-12, DOVADOLA ,2°ST

Le opere prevedono l'adeguamento impiantistico degli impianti di depurazione e/o di sistemi di collettamento fognario per il vettoriamento dei reflui depurati. L'intervento è nella sua fase finale di realizzazione.
Il secondo intervento è relativo ad un adeguamento della potenzialità del sistema fognario del capoluogo di Dovadola, propedeutico ad attivare la condotta di collettamento degli agglomerati minori lungo la vallata del Montone posti a monte del capoluogo.

- **Interventi sull'adeguamento degli scarichi di agglomerati con potenzialità <200 A.E.**

Il seguente intervento, in fase di avanzata progettazione, è stato pianificato prevendendone la realizzazione tra le annualità 2026 e 2027.

2014FCHA0061	RISAN. SCARICHI N.215-216-217 LA ROTTA

Riguardo gli altri interventi riportati nella successiva tabella e ricadenti nella medesima tipologia, in parte in progettazione preliminare ed in parte ancora da progettare, questi sono stati ulteriormente ripianificati rispetto la precedente previsione con conclusione intervento oltre piano investimenti in attesa della definizione degli obiettivi e delle priorità del PTA regionale e della nuova Direttiva Europea Acque Reflue UE 2024/3019 che dovrà essere recepita entro giugno 2027, che potrebbero modificare in maniera sostanziale gli obiettivi e le priorità su cui intervenire al fine di garantire la qualità dei corpi idrici.

2014FCHA0033	RISANAMENTO SC 33 S. CRISTOFORO - CASE SCUOLE
2014FCHA0060	RISANAMENTO SCARICHI 211-212 LOC. MARATELLO -VIA MONDO

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

2014FCHA0122	RISAN.SC.9-10-11-24 - FRAZ.RIOFREDDO
2015FCHA0003	RISAN. SC 4-7-9 LOC.VALGIANNA
2015FCHA0035	RISANAMENTO SC.2-3 VERGHERETO
2019FCHA0008	RISANAMENTO SCARICO 36 POLENTA BERTINORO
2019FCHA0027	RISANAMENTO SCARICHI 3-4-5 BISERNO (AGGLOMERATI < 200 ABITANTI AE)
2019FCHA0036	RISANAMENTO SCARICHI 1-15-16 VERGHERETO
2019FCHA0037	RISANAMENTO SCARICO 17 VERGHERETO
2014FCHA0007	RIS.SC.16 CASTELLO S. PIANA-II STRALCIO
2014FCHA0016	RISAN.SC 19-20 V. CERBIANO-BRACCIANO BERT
2015FCHA0009	RISANAMENTO SC.37-38 COLLINELLO
2015FCHA0030	RISANAMENTO SC 6 V. VALLE -S. TA PAOLA AGGLOMERATO
2017FCHA0012	RISANAMENTO POGGIO-BARISANO-DURAZZANINO-2STR.
2014FCHA0058	RISANAMENTO SCARICO 222 CARPINELLO - VIA B. DA DURAZZO
2015FCHA0029	RISAN. RONCOFREDDO E CENTO - STRALCIO V (VIA DEL ZOTTO AGGLOMERATO MINORE DI 200 AE)

- **Potenziamenti acquedottistici**

  Erano stati individuati gli interventi sottoelencati. Le opere consistono nella realizzazione delle adduzioni e relativi impianti per il vettoriamento degli approvvigionamenti idrici alle reti di distribuzione. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, risultando spesso le opere realizzate in un territorio fortemente urbanizzato, sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio.

  Interventi fase realizzativa

2017FCHA0026	POTENZIAMENTO DORSALE SP 138 SARSINA/QUARTO

  Questo intervento è stato inserito nella misura PNRR relativa al contenimento delle perdite idriche e l'intervento è in fase finale di esecuzione

  Interventi da progettare

2019FCHA0021	INTERCONNESSIONE ACQUEDOTTISTICA BAGNO DI ROMAGNA-TREDOZIO-VERGHERETO-CIVITELLA
2026FCHA0005	POT.DORSALE SP138 SARSINA/QUARTO II STR

  Il secondo di questi due interventi è di fatto il secondo stralcio funzionale dell'intervento 2017FCHA0026, non finanziato dalla misura PNRR

- **Ottimizzazione fognario-depurativi**

  Le opere prevedono l'adeguamento impiantistico degli impianti di depurazione e/o di sistemi di collettamento fognario per il vettoriamento dei reflui depurati. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, spesso sono previsti attraversamenti di infrastrutture viarie di grosse proporzioni sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici.

  Interventi in fase progettuale

2019FCHA0031	COLLETTAMENTO DEL DEPURATORE DI SARSINA AL DEPURATORE DI BACCIOLINO

  Questo importante intervento prevede la dismissione del depuratore di Sarsina Capoluogo, impianto che in alternativa avrebbe altrimenti necessitato di investimenti di mantenimento, e del collettamento dell'afferente sistema fognario al depuratore di Bacciolino, che ha ampie

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

capacità marginali per ricevere ulteriori carichi fognari. In questo momento è in fase avanzata di progettazione.

Da progettare

2019FCHA0017	ADEGUAMENTO SISTEMA FOGNARIO GAMBETTOLA

Nell'ambito di questa revisione del piano sono stati definiti gli interventi di dettaglio ricompresi in questa voce di piano:
- Realizzazione nuovo scolmatore via Longane
- Spostamento e potenziamento scarico scolmatore via Montanari
- Completamento separazione rete fognaria via Montanari

- **Riduzione impatto scolmatori**

Si tratta di un importante intervento di risanamento di un torrente tombinato nel tratto cittadino di Cesena tramite la realizzazione di collettori di magra in fregio al canale.

2014FCHA0038	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO FOGN.CESUOLA-CESENA

L'intervento è attualmente in stato di avanzata progettazione ed in attesa del finanziamento dell'intervento di consolidamento strutturale della tombinatura, specifico intervento escluso dal perimetro della tariffa del SII. L'intervento complessivo avrà impatto sia ambientale, con la riduzione dei carichi in tempo di pioggia, sia idraulico, con un aumento dell'officiosità del tratto tombinato del Cesuola.

- **Gestione fanghi**

Procedono le attività dei 6 interventi per il miglioramento/potenziamento della linea fanghi dei principali depuratori del territorio di ATO8 – FC, finalizzati al miglioramento del macro-indicatore M5. Nelle tabelle seguenti è riportato lo stato degli interventi

Interventi in fase realizzativa

2024FCHA0003 Ex ID 2022FCHA0017	INSTALLAZIONE CENTRIFUGA E SILOS FANGHI DEPURATORE DI FORLI' - II STRALCIO
2024FCHA0004 Ex ID 2022FCHA0018	INSTALLAZIONE CENTRIFUGHE E SILOS FANGHI DEPURATORE DI CESENA

Per questi interventi sono stati previsti nuovi ID per cambio soggetto finanziatore

Interventi in fase progettuale

2019FCHA0010	RAVAMPING DIGESTORI DEPURATORE DI CESENA
2019FCHA0015	RAVAMPING DIGESTORI DEL DEPURATORE DI FORLI'
2019FCHA0033	REVAMPING DIGESTORI DEL DEPURATORE DI SAVIGNANO

Da progettare

2022FCHA0011	ADEGUAMENTO SISTEMA TRATTAMENTO FANGHI DEPURATORE FORLI

- **Nuove interconnessioni acquedottistiche**

2022FCHA0014	POTENZIAMENTO COLLEGAMENTO ACQUEDOTTISTICO ACQUAPARTITA-CASENUOVE

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

L'intervento, concluso, consiste nel potenziamento di un importante collegamento acquedottistico in grado di garantire una maggiore resilienza e flessibilità di gestione del sistema, incrementando la capacità di trasporto dello scheletro portante del sistema distributivo idrico in relazione anche agli impatti climatici sulla disponibilità delle diverse fonti di approvvigionamento.

- **Adeguamenti fognari/depurativi**

I due seguenti interventi sono riferibili ad obiettivi di adeguamento/ottimizzazione del sistema fognario/depurativo. Gli elementi di complessità sono di ordine tecnico e autorizzativo. Il seguente intervento è da progettare.

2022FCHA0013	COPERTURA SEDIMENTATORI PRIMARI DEPURATORE FORLI'

Riguardo l'intervento di separazione della rete fognaria a Gatteo Mare, l'intervento generale è stato suddiviso in cinque lotti funzionali in modo tale da rendere compatibili i rispettivi cantieri con l'interruzione pianificata dei lavori durante la stagione turistica estiva

2022FCHA0015	SEPARAZIONE RETE FOGNARIA AGGLOMERATO GATTEO MARE-I LOTTO
2026FCHA0011	SEPARAZIONE RETE FOGNARIA AGGLOMERATO GATTEO MARE-II LOTTO
2026FCHA0012	SEPARAZIONE RETE FOGNARIA AGGLOMERATO GATTEO MARE-III LOTTO
2026FCHA0013	SEPARAZIONE RETE FOGNARIA AGGLOMERATO GATTEO MARE-IV LOTTO
2026FCHA0014	SEPARAZIONE RETE FOGNARIA AGGLOMERATO GATTEO MARE-V LOTTO

- **Trattamento acque scolmatori**

Questa voce cumulativa è relativa ad interventi di contenimento degli impatti degli scarichi di scolmatori sui corpi idrici, prevista nell'istanza del 2021. Analogamente agli altri territori, dove comunque sono presenti già i Piani di Indirizzo, cioè piani aventi il medesimo obiettivo di contenimento degli impatti degli scarichi degli scolmatori, questi interventi sono stati ripianificati oltre piano investimenti in attesa di indicazioni derivanti dal recepimento della nuova direttiva acque reflue UE 2024/3019 che dovrà avvenire entro giugno 2027.

2024FCHA0012	INTERVENTI DI PIANO D'INDIRIZZO

- **Interventi conseguenti all'alluvione di maggio 2023**

A seguito dell'evento climatico del maggio 2023 che ha coinvolto i Comuni dell'ambito di Forlì – Cesena, è stato necessario pianificare a Piano Investimenti una serie di interventi strutturali in parte per il ripristino definitivo del SII ed in parte per aumentare la resilienza delle infrastrutture del SII ai effetti dei cambiamenti climatici. Gli interventi inseriti sono in gran parte coperti da finanziamenti pubblici per la ricostruzione e dai rimborsi assicurativi. Alcuni di questi interventi hanno trovato copertura dalla misura del PNRR dedicata alla ricostruzione post alluvione 2023. Questi ultimi sono in fase finale di realizzazione.

Interventi in fase realizzativa (PNRR Alluvione)

2025FCHA0001	PNRR All.Esten acq M.Saraceno Vertaglia

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

2025FCHA0002	PNRR All. Esten acq M.Saraceno Taibo-Castello
2025FCHA0003	PNRR All. Esten acq M.Saraceno M. della Neve
2025FCHA0004	PNRR All. Spostamento condotta in attraversamento e parallelismo Cesena
2025FCHA0005	PNRR All. Opere di protezione scarichi Parco Urbano di Forlì
2025FCHA0006	PNRR All. Fosse imhoff Predappio
2025FCHA0007	PNRR All. Rilev e modellaz drenaggio urbano FC

I seguenti interventi, sempre coperti da contributi commissariali, sono in fase finale di realizzazione.

Interventi in fase progettuale

2024FCHA0008	NUOVO DEPURATORE PREMILCUORE (EMERGENZA ALLUVIONE 2023)
2024FCHA0002	RIFACIMENTO COLLETTORE PREMILCUORE (EMERGENZA ALLUVIONE 2023)

- **Interventi PNRR perdite idriche**
  In occasione della deliberazione 639/2023/R/IDR erano stati inseriti una serie di interventi in attuazione della misura del PNRR relativa alla riduzione delle perdite idriche.
  Di seguito si riportano questi interventi ora conclusi.

2024FCHA0038	PNRR Rinnovi Rete Acquedotto ATO 8
2024FCHA0039	PNRR Distrettualizzazione ATO 8
2024FCHA0040	PNRR Ricerca perdite ATO 8
2024FCHA0041	PNRR Sensoristica Qualità ATO 8

Ulteriori interventi

Oltre agli interventi già citati finanziati con le misure PNRR, relativi alle perdite idriche e alla ricostruzione post alluvione 2023, tra gli interventi programmati nel PdI non è prevista la realizzazione di ulteriori o differenti Opere Strategiche rispetto a quanto comunicato nella precedente pianificazione.

Interventi legati al miglioramento del macro-indicatore M0

Nel perimetro dell'ambito provinciale di Forlì – Cesena la produzione di acqua potabile (captazione e potabilizzazione) non è ricompresa nel perimetro gestito da HERA Spa. Per questa motivazione non sono previsti interventi legati al macro-indicatore M0

8 Eventuali istanze specifiche

Nel caso venga esercitata la facoltà di formulare le istanze richiamate nel presente capitolo, indicare i riferimenti dei relativi atti di approvazione.

8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza ex ante ai sensi del comma 5.3, lett. b) della deliberazione 917/2017/R/idr per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti.

8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Qualità tecnica

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza ex ante - ai sensi del comma 5.2, lett. a) della deliberazione 917/2017/R/IDR, e/o ai sensi del comma 5.3, lett. a) della medesima deliberazione, e ai sensi del comma 24.5 della RQTI - per la valutazione degli indicatori RQTI sul perimetro antecedente l'aggregazione gestionale.

Qualità Contrattuale

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. a), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici.

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. b), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante.

8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0

Nessun elemento.

8.4 Altro

Nessun elemento.

9 Ulteriori elementi informativi

Nessun elemento.

10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi di qualità tecnica per gli anni 2026-2027 **del macro-indicatore M0** si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della raccolta dati RQTI_2026, in relazione all' a**dozione dall'01-01-2026 di un nuovo criterio di ripartizione utilizzato per la suddivisione della disponibilità idrica concessionata "multi-ATO" di RASDF negli Ambiti ATO 7, ATO 8 e ATO 9, in accordo tra Egato, Gestore e Grossista.**

Per le rendicontazioni dei dati di RQTI 2023 e 2024 e 2025, **il criterio di ripartizione iniziale** utilizzato per la suddivisione della disponibilità idrica concessionata di RASDF tra i 3 Ambiti gestiti da Hera SpA (ATO 7, ATO 8 e ATO 9) **si è basato esclusivamente sulla suddivisione di tale disponibilità in modo proporzionale ai volumi erogati all'ingrosso per singolo ATO.**

Tuttavia, questo criterio, che in prima istanza era sembrata ottimale, **è risultato essere potenzialmente distorsivo** in quanto unicamente legato ai volumi erogati per singolo anno di rendicontazione e non anche **all'effettiva capacità di trasporto delle condotte idriche di**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

adduzione in gestione a RASDF attraverso le quali viene resa disponibile la risorsa idrica nei tre ambiti gestiti da Hera.

Dall'analisi dei dati rendicontati nel primo triennio di sperimentazione del macro-indicatore M0a, si è evidenziato che **la suddivisione del volume concessionato,** al fine di garantire una confrontabilità dei dati, **dovrebbe basarsi il più possibile su criteri stabili nel tempo, ovvero anche sulle caratteristiche infrastrutturali del sistema**.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, e da approfondimenti congiunti tra RASDF (grossista), Hera (gestore) ed Atersir, volti a **rendere il calcolo dell'indicatore M0a sempre più puntuale** (come previsto dalla regolamentazione ARERA) nel 2025 si è proceduto all'individuazione **un nuovo criterio di ripartizione dei volumi concessionati di RASDF**, metodo che si intende utilizzare dal prossimo biennio regolatorio.

Nel **nuovo criterio di ripatriazione,** il volume complessivo concessionato di RASDF sarà così ripartito:

1) **Per le fonti dedicate ad uno specifico ATO** il relativo volume concessionato disponibile sarà attribuito univocamente a quell'ATO;

2) **Per le tre fonti "multi-ATO" sotto riportate** (ovvero che alimentano attraverso un sistema di condotte di adduzione più di un ATO) il criterio di ripartizione viene così definito:

   a. **Il volume concessionato di Ridracoli**: è stato ripartito sui tre ATO in base alla % media di distribuzione del volume prodotto dal potabilizzatore di Capaccio (n.500) dal 2018 al 2024 e tale valore costituirà il driver di ripartizione da mantenere costante per questa fonte fino a interventi infrastrutturali significativi e tali da modificare la capacità di trasporto complessiva del sistema.
   b. **Il volume concessionato di NIP2**: è stato ripartito sui tre ATO secondo una proporzione di 2/3 su ATO 807-Ravenna e 1/3 su ATO 808 - Forlì-Cesena e ATO 9 – Rimini sulla base dell'attuale configurazione della rete adduttrice a servizio del potabilizzatore di Standiana (NIP2 n.910,911,912,913) che determina una potenzialità di distribuzione differenziata sui 3 ATO. Questo driver di ripartizione sarà da mantenere costante per questa fonte fino a interventi infrastrutturali significativi e tali da modificare la capacità di trasporto complessiva del sistema.
   c. **Il volume concessionato di Forlimpopoli:** è stato ripartito sui tre ATO in base alle % di effettiva ripartizione del volume distribuito a valle del potabilizzatore di Forlimpopoli (n.501).

   In sintesi, il **calcolo di M0a riferito all'annualità 2025** è stato eseguito con i due criteri di ripartizione:

   - **2025_Consuntivo**: criterio iniziale, utilizzato sia per l'anno base 2023, sia per l'anno di monitoraggio 2024, che per la rendicontazione 2025 al fine di mantenere coerenza all'interno del biennio 2024-2025 del meccanismo incentivante (confrontabilità anno base con anno finale).
     I valori determinati con il criterio inziale sono stati inseriti nel file **RQTI_2026** e sintetizzati nella seguente tabella.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -

			ATO 7	ATO 8	ATO 9
∑disp_SII	Somma dei volumi di disponibilità idrica a livello di gestione del SII	mc	**64.527.875**	**48.090.574**	**47.269.003**
∑falda_SII	*di cui proveniente da falda_SII*	mc	693.792	9.581.472	27.700.000
∑invasi_SII	*di cui proveniente da invasi_SII*	mc	16.147.456	29.650.154	17.701.190
∑CIS_SII	*di cui proveniente da altri corpi idrici superficiali_SII*	mc	47.686.627	8.858.948	1.867.813
∑dissalazione_SII	*di cui proveniente da dissalazione_SII*	mc	0	0	0

- **2025_Anno Base per il biennio 2026-2027**: nuovo criterio, sopra esposto (che tiene conto anche delle caratteristiche infrastrutturali del sistema di adduzione di RASDF) con il quale è stato ricalcolato il 2025.
  I valori determinati con il nuovo criterio sono stati inseriti nel file **RDT_2026** e sintetizzati nella seguente tabella.

			ATO 7	ATO 8	ATO 9
∑disp_SII	Somma dei volumi di disponibilità idrica a livello di gestione del SII	mc	**57.661.441**	**53.070.581**	**49.155.430**
∑falda_SII	*di cui proveniente da falda_SII*	mc	693.792	9.581.472	27.700.000
∑invasi_SII	*di cui proveniente da invasi_SII*	mc	15.094.560	31.447.000	16.957.240
∑CIS_SII	*di cui proveniente da altri corpi idrici superficiali_SII*	mc	41.873.089	12.042.109	4.498.190
∑dissalazione_SII	*di cui proveniente da dissalazione_SII*	mc	0	0	0

11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi di qualità contrattuale per gli anni 2026-2027 non si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2025.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000080.3 -